

L'OSTERIA friulana

NUMERO 2
ANNO 30
DICEMBRE
2020

Periodico a cura del COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, DCB NORDEST

Tassa Pagata
Taxe Percue



BUON COMPLEANNO ... "L'OSTERIA FRIULANA": UNA STORIA LUNGA 30 ANNI

di Michele Tomaselli



In foto: Da sinistra Michele Tomaselli, Maurizio Mancini dell'osteria Al Vecchio Stallo (in centro) Enzo Driussi.

Era il dicembre del 1990 quando veniva dato alle stampe il primo numero de "L'Osteria Friulana". A distanza di trent'anni possiamo dire *Nomen Omen* ... mai nome più azzeccato visto che il tempo non ha scalfito il valore della nostra produzione editoriale e, soprattutto, della resilienza degli osti friulani. Anche se oggi il nostro giornale porta qualche cappello bianco in relazione all'età, come il buon vino è migliorato e sprigiona energie nuove per infondere la sua benevola missione a difesa delle osterie, motivo per cui nel 2020 non siamo arrivati impreparati all'ammirevole traguardo a cifra tonda delle 30 candeline sulla torta: per questa occasione abbiamo voluto regalare recentemente ai lettori un nuovo numero - speciale - di sedici pagine a tiratura maggiorata. Andando a ritroso nel tempo, l'avventura letteraria era partita grazie a Vanni Tavagnacco, già presidente del Comitato e primo direttore responsabile (prematamente scomparso), quando, dopo un lungo periodo di valutazioni e riflessioni sulla necessità di ricorrere a un notiziario, fu deciso di realizzarlo su 8 pagine. Lo scopo in *primis* era d'informare i soci e tutti i locali aderenti delle iniziative svolte o in cantiere, ma anche di promuovere la civiltà friulana del buon bere e del mangiare sano per favorire soprattutto il tesoro delle tradizioni locali. L'uscita del primo numero ebbe risonanza regionale e l'allora Sindaco di Udine Piero Zanfagnini

(1932 - 2016) scrisse in prima pagina il suo saluto augurale auspicando una lunga vita al nuovo giornale. Parole che evidentemente hanno portato bene ancora oggi per raccontare vite e storie di osterie. Pagine che si sono arricchite numero dopo numero, per contenere i contributi di noti giornalisti della carta stampata, anche più blasonata e, così, negli anni, sono stati raccolti articoli significativi di scoperta e riscoperta dei locali friulani del gusto, fino ad arrivare a tempi relativamente più recenti con l'illuminata conduzione di Enzo Driussi ed infine, nel 2018, di chi scrive. Anni intensi, ricchi di sfide, soddisfazioni ma anche di dolori e amarezze come quando sono venuti a mancare alcuni dei soci fondatori. Senza presunzione possiamo comunque affermare che "L'Osteria Friulana" è stata senz'altro apripista a significative conquiste per il brand Friuli. Ci limitiamo solo a ricordare alcuni argomenti che sono stati trattati: il censimento dei locali storici con l'attribuzione dell'omonimo marchio da cui è seguita l'approvazione della Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29; la prima edizione di Friuli DOC, partita nel 1995, su iniziativa del "Comitato Friulano Difese Osterie", che, diversamente da oggi, faceva parte integrante della macchina organizzativa; la manifestazione "Tornano i Sapori lungo il Tagliamento" evento ideato non solo per scoprire i piatti tipici della gastronomia nostrana ma anche per sensibilizzare al tema della difesa e del mantenimento del più importante corso d'acqua del territorio regionale. Potremmo raccontarvi tante altre battaglie, alcune vinte e alcune perse, ma ci fermiamo qui orgogliosi di tutto quello che abbiamo fatto. Il merito va soprattutto ai redattori e ai tanti amici che con impegno e determinazione hanno reso possibile l'uscita delle numerose edizioni del giornale. Per quanto ci riguarda continueremo a scrivere articoli e resoconti made in Friuli tenendo sempre alta la barra sui nostri postulati quelli sanciti dallo Statuto del "Comitato Friulano Difesa Osterie" coniato nel 1984 grazie alla visione illuminata del suo primo presidente Luciano Feruglio, perché andare avanti attenendoci alla nostra missione oggi è più che mai è necessario.

Buon Natale e Buone Feste



L'OSTERIA friulana

Periodico a cura del
COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE

UN SALUTO, UN PROGRAMMA

Salviamo l'osteria friulana!

Il Sindaco di Udine

Ho il piacere di salutare, a nome della città di Udine, il nuovo originale periodico di informazione «L'Osteria Friulana», a cui il Comitato Friulano per la Difesa delle Osterie ha deciso di dar vita allo scopo di creare un veicolo concreto di comunicazione tra soci, simpatizzanti e con la cittadinanza udinese e del Friuli.

Il Comune di Udine non può che accogliere con soddisfazione l'attuale iniziativa — che costituisce un «unicum» nel suo genere — con la quale una caratteristica tradizione associativa e culturale della nostra gente viene valorizzata e riproposta.

È infatti una battaglia per Udine quella di difendere un patrimonio ed un modo di vivere, e di socializzare in osteria, che oggi è costantemente insidiato sia da un deterioro consumismo e da fatti estranei alla nostra tradizione, sia, più in generale, dalla frenetici del vivere e dell'intrattenimento.

Udine tuttavia «tiene», ed anzi recupera su alcuni vistosi danni che l'hanno nel tempo colpita.

Ed oggi la restaurazione dell'incontro in osteria e lo sforzo che esecrati avveduti e sensibili hanno effettuato per adeguare a nuove esigenze i ritrovi tradizionali, hanno trovato nell'at-



Il sindaco di Udine Ugo Piva Zanfagnin.

tività del Comitato Friulano per la Difesa delle Osterie un momento organizzativo e di promozione che ha suscitato rinnovato interesse e fervore.

Anche «L'Osteria Friulana», dunque, costituisce un nuovo felice tassello per il rilancio e l'affermazione di un costume che unisce Udine al Friuli, e che costituisce sempre un punto di riferimento inalienabile anche per i friulani in Italia e nel Mondo, come Chino Ermacora, indimenticabile cantore di «Vino al sole» e di «Vino all'ombra» ancora ci richiama.

Piero Zanfagnin

Nel segno della tradizione

di Rolando Parisio

Il «Comitato per la Difesa delle Osterie Friulane», che ho il piacere e l'onore di presiedere, ha deciso di dar vita ad un organo di informazione: «L'Osteria Friulana» appunto (e non poteva chiamarsi diversamente), che vede ora la luce dopo una lunga stagione di meditazioni, valutazioni e sollecitazioni espresse dalla maggior parte dei nostri soci.

I motivi che ci hanno spinto a dar vita a questo periodico sono numerosi e intativi. Il «Comitato» col tempo — anche per l'eccellente lavoro svolto da coloro che mi hanno preceduto nell'incarico di Presidente: gli architetti Luciano Feruglio e Leo Bissalata — ha raccolto adesioni vaste e convinte che hanno permesso di coinvolgere nell'iniziativa buona parte del territorio friulano (fra giungono richieste di adesione anche da oltre Timavo e dal Veneto più prossimo al Tagliamento ed al Livenza). Insomma — detto senza falsa modestia — abbiamo registrato un successo pieno, che ci ha riempito di soddisfazione.

Ma il difficile viene adesso. Ora si tratta di gestire al meglio questo fervore di consensi, soprattutto mantenendo il collegamento con i soci, di insistere nel dare vita a nuove piacevoli iniziative collettive: di alimentare con l'attenzione dovuta quel clima legato alle tradizioni del Friuli che rappresenta l'aspetto saliente della nostra esistenza e del nostro impegno.

È chiaro che nulla di meglio di un giornale può servire a questo scopo. Giovandosi della collaborazione disinteressata del Comitato direttivo e di molti altri amici che desidero ringraziare pubblicamente, esso darà conto dell'attività sociale, consentirà di mantenere rapporti agili e diretti agli appassionati, specialmente con quel mondo effervescente di appassionati, il quale identifica giustamente nel «contatto» di osteria una somma di valori e di espressioni culturali tipici della nostra terra, che sarebbe delizioso lasciare dipendere o trascurare.



La prima edizione del giornale «L'Osteria Friulana»



Il numero 2 del 1995 per la prima edizione di Friuli DOC.



L'OSTERIA friulana

NUMERO 2
ANNO 6
OTTOBRE
1995

Periodico trimestrale a cura del
COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE

FRIULI DOC VINI - VIVANDE - VICENDE - VEDUTE Udine 13-14-15 ottobre 1995

La città di Udine per tre giorni intende proporvi quale vetrina delle produzioni enogastronomiche più tipiche e rinomate del Friuli: i suoi vini, la grappa, il prosciutto di San Daniele, il formaggio Montasio, la gubana ed il miele, assieme a tante altre specialità, saranno protagoniste di questa «kermesse» indirizzata a quei consumatori, italiani ed esteri, che potranno così conoscere ed apprezzare la qualità di questi meravigliosi prodotti della terra friulana.

VINI e VIVANDE quindi, prodotti dalla fertile terra e dagli allevamenti friulani, pietanze e piatti della tradizione, serviti con amore in un contesto di sobrietà ed intelligente alimentazione.

Ed ecco in campo, in questi tre giorni di FRIULI DOC, l'U.E.P.E.A. (Unione Esercenti Pubblici esercizi ed Alberghi) ed il Comitato Friulano Difesa Osterie, che si sono impegnati a far conoscere, crescere e progredire il mondo della ristorazione e dell'accoglienza regionale attraverso particolari «pacchetti» per i turisti che pernorranno per l'istero fine settimana di metà ottobre.

I nostri rinomati ristoranti, osterie e trattorie per l'occasione proporranno una serie di piatti e di vini della più tipica tradizione friulana a prezzi vincolati e di particolare interesse. Le osterie saranno animate da musica, balli e spettacoli folkloristici.

Il Comitato Friulano Difesa Osterie, vuole informare i propri soci ed amici sulle varie iniziative che verranno organizzate in questi tre giorni

ed offrire ai graditissimi ospiti della città di Udine una piccola ma esauriente guida delle osterie e trattorie che partecipano a FRIULI DOC,

augurando loro una gradita permanenza in terra friulana e nella speranza di poter riconfermare la tradizionale ospitalità delle nostre genti.



L'OSTERIA

NUMERO 1
ANNO 30
SETTEMBRE
2020

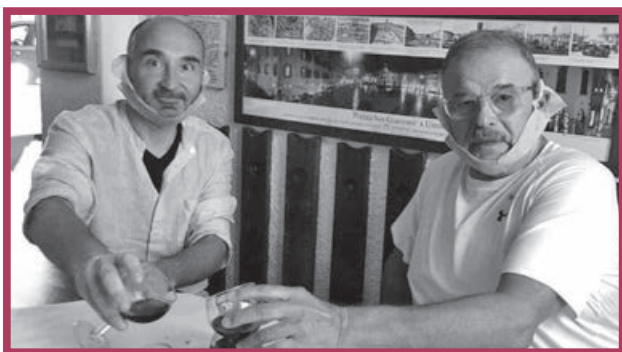
friulana

Periodico a cura del COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, DCB NORDEST

Tassa Pagata
Taxe Percue



IL SALUTO DEL DIRETTORE



Nel trentesimo anno dall'uscita del primo periodico dell'Osteria Friulana esce questo nuovo numero speciale di 16 pagine a tiratura maggiorata. Tra marzo e maggio 2020 l'Italia intera è diventata una gigantesca zona rossa, cosicché per più di 2 mesi ci è stato fatto divieto di trasferirci o spostarci dal Comune di residenza (o da quello dove ci trovavamo dopo l'8 marzo) salvo che per comprovate esigenze

lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute. Le misure imposte dal *lockdown* hanno comportato la chiusura di tutte le osterie italiane: una misura così estrema non si era mai vista applicata nella storia, nemmeno durante le pestilenze che sconvolsero l'Occidente cristiano dal XIV al XVIII secolo, quando vennero chiuse solo alcune botteghe e mescite del vino, ma limitatamente ai luoghi di maggior contagio. Ora fortunatamente siamo tornati a una situazione di quasi normalità, ma la portata dei disastri causati dalla pandemia nel nostro Paese è stata sconvolgente, con quasi 250.000 persone che hanno contratto il virus e quasi 35.000 morti, a cui si aggiunge una crisi economica senza precedenti, che causerà una grave crescita della disoccupazione e della povertà. Un motivo per cui, oggi più che mai, è necessario proteggere e sostenere questi luoghi dell'incontro e della tradizione, affinché continuino ad essere caposaldo della ristorazione italiana ed espressione di un territorio. Non mi resta che augurarVI una Buona Lettura.

il Direttore
Michele Tomaselli



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

O scomencin come simpri cuntun salût e un bundi a duçj i apassionâts, ai aventôrs, ai ostîrs, a dut chel biel mont che al sta ator des nestrîs OSTARIIS sperant di cjatâus in salût e in bon stâ.

Un saluto a tutti i soci e gli avventori, ci stiamo rialzando da questo momento cupo nonostante le difficoltà affrontate: editiamo un'edizione ricca e speciale, sperando che questo giornalino possa alleviare un pochettino le sofferenze di questo triste e travagliato inizio del 2020.

Ci auguriamo di riprenderci la nostra Socialità, perché l'Osteria ritorni ad essere elemento fondante di vita e simbolo dell'attaccamento alle nostre tradizioni del buon bere e a quegli antichi sapori tipici della società contadina, secondo le antiche ricette tramandate dai nostri nonni.

Vi aspettiamo in Osteria per poter cogliere, oggi più che mai, quell'aria di antica e verace friulanità, degustando un buon taj di vino in buona compagnia!

Mandi si viodin in OSTARIE

Il Presidente
Enzo Mancini

È indetta per il giorno
SABATO 26 SETTEMBRE
alle ore 7.30 in prima convocazione e
ALLE ORE 11.00 IN SECONDA
CONVOCAZIONE
presso la sede di Udine,
Via Viola,7 all'osteria "Vecchio Stallo"
L'ASSEMBLEA DEL
COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE
con il seguente ordine del giorno:
1) Relazione morale e programmatica;
2) Relazione finanziaria;
3) Varie e eventuali.

Sono invitati e ammessi al voto i soci in regola
con il tesseramento 2020.
Il rinnovo dell'iscrizione sarà possibile
anche prima dell'inizio dei lavori.

RITORNA FRIULI DOC

Una grande festa per i cittadini della nostra regione e del capoluogo friulano,
da vivere in totale sicurezza per gli effetti delle misure Anti Covid19.
Friuli Doc tornerà ad animare le piazze della città di Udine dal 10 al 13 settembre.

Le osterie che aderiscono al Comitato

- Osteria «ALLA GHIACCIAIA»
Via Zanon - 33100 Udine
Tel. 0432.502471
chiusura: lunedì
- Osteria «AL VECCHIO STALLO»
Via Viola, 7 - 33100 Udine
Tel. 0432.21296
chiusura: mercoledì
- Ristorante «LA TAVERNETTA DA ALIGI»
Via Matteotti, 12
33053 Porpetto (Ud)
Tel. 0431.60201
chiusura: mercoledì
- Trattoria «DA TONI»
Via Sentinis, 1
33030 Gradiscutta di Varmo (Ud)
Tel. 0432.778003
chiusura: lunedì e martedì mattina
- Trattoria «DA MARISA»
Via Coseano, 1 - Rodeano Basso
33030 Rive d'Arcano
Tel. 0432.807060
chiusura: giovedì
- Osteria «VECJO FRIUL 1901»
Via Nazionale, 7
33039 Ravis di Sedegliano (Ud)
Tel. 0432.918387
chiusura: martedì e mercoledì mattina
- Osteria «LA BRENTA»
Via Maggiore, 77
33034 Madrisio di Fagagna (Ud)
Tel. 0432.810842
chiusura: martedì
- Antica Osteria «DA BIC'»
Frazione Arcano Superiore
33030 Rive D'Arcano
Tel. 0432.809486
cel. 3294151444
- Osteria «ALLE VOLTE»
Via Mercerie, 6
33100 Udine
Tel. 0432.502800
chiusura: domenica
- Osteria «KM 6»
Via Spilimbergo
33035 Martignacco (Ud)
Tel. 0432.678264
chiusura:
lunedì e martedì mattina
- Osteria «PANE E SALAME»
Via Nuova n. 111 - Silvella
33030 S. Vito di Fagagna
Tel. 0432.808823
cel. 335.268699
chiusura: Mercoledì
- Osteria «DA AFRO»
Via Umberto I, 14
33097 Spilimbergo (Pn)
Tel. 0427.2264
- Osteria «AL GNOTUL»
Via Roma n. 25
33030 Rive d'Arcano
Tel. 0432.809470
chiusura: Lunedì
- Osteria «ANDREA PIDUTTI»
Via Monte Grappa n.2
33030 Ragogna
Tel. 0432.957001
Chiusura: Domenica
- Osteria «AL PAVONE»
Via Muratti n.62
33100 Udine
Tel. 338.7620842-338.8921970
Chiusura: Domenica
- Osteria «AL CANARINO»
Via Cussignacco, 37
33100 Udine
Tel. 0432 504715
Chiusura: domenica
- Osteria «AL POC'»
Via Fontanini, 32
33038 S. Daniele del Friuli
Tel. 0432 957903
Chiusura: lunedì
- Osteria «AL FARI VECJO»
Via Grazano, 78
33100 Udine
Tel. 346 224 1351
Chiusura: domenica
- Osteria «DA ARTICO»
Via Poscole, 58
33100 Udine
Tel. 0432 507947
Chiusura: domenica
- Osteria «LA ZEBRETTA»
Via Rodeano Basso, 10
33038 San Daniele del Friuli
Tel. 0432 957211
Chiusura: lunedì
- Osteria «DA LUCIA»
Via di Mezzo, 118
33100 Udine
Tel. 0432 507189
Chiusura: domenica
- Osteria «TAGLI E TAGLIERI»
Via R.d'Aronco, 12
33100 Udine
Tel. 0432 1792647
Chiusura: domenica
- Osteria «DA BRANDO»
Via p.zzle Cella, 56
33100 Udine
Tel. 0432 502837
Chiusura: domenica
- L'ANTICA OSTERIA ITALIA
Via Camillo Benso C. di Cavour, 8
33052 Cervignano del Friuli UD
Tel. 0431 35713
Chiusura: domenica
- Osteria «& STAFFA»
Via Poscolle, 47
33100 Udine
Tel. 04321505314
- Osteria «LA POLSADE DELLE STREGHE»
via Gian Battisti Beltrame, 57
33042 Buttrio Udine
Tel. 366-7192179,



L'Osteria friulana
Periodico a cura del
COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE

Direzione, redazione ed amministrazione:
Via Viola, 7 - Udine - Tel. 0432 21296

Direttore responsabile
Michele Tomaselli

Spedizione in A.P. art. 2, comma 20/c,
legge 662/96 - Filiale di Udine

Autorizzazione Tribunale di Udine n. 38 del 17-12-90
www.osteriafriulana.it

Grafica e stampa: G Graphis - Fagagna (UD)